

Questione di Korn Flakes

Scritto da Paolo Razzini

Una favola moderna a ritmo di brand naming

Aldilà dei colli del **Mulino Bianco**, nella città di **Philadelphia**, viveva **Alice**, una bellissima fanciulla perdutoamente innamorata di **Sanson**, un marinaio che aveva navigato in lungo e in largo per il **Riomare**.

I due innamorati si incontravano all'**Albacom** di ogni giorno, di nascosto dal padre di **Alice**, il feroce **Galbanino**. Costui era un uomo freddo e calcolatore, i pochi amici che aveva lo chiamavano scherzosamente **Olivetti**.

Il Feroce **Galbanino** pretendeva per la figlia un futuro **Filodoro**, così quando **Alice** raggiunse l'età da marito, le presentò un **Pioneer** di giovanotti ricchi: **Roberts** e **Cesar**. Ma non ci fu niente da fare, il cuore di **Alice** batteva **Sole** per **Sanson**, così ella disse al padre che quei due giovani non le piacevano: **Roberts** era troppo Neutro e **Cesar** beveva troppo **Whiskas**.

Così, in una notte **Blu**, **Sanson** rapì **Alice** e la portò nella lontana **Scottex**. Fu un viaggio lungo, prima in nave, solcando **Mars** avversi e poi in **Motorola**, percorrendo una lunga **Infostrada** fino alla loro casa nella **ValleVerde**. Per due anni **Alice** e **Sanson** vissero l'una accanto all'altro. Lui lavorava in una miniera di **Ferrè** e ogni volta che rincasava le portava dei **Fiorucci**.

Quelli furono anni bellissimi ma erano destinati a finire. In quei tempi la **Scottex** era terrorizzata da un mostro, **Il Gigante**. Così gli abitanti del luogo si rivolsero a **Sanson** per sconfiggere l'invasore. **Sanson** non si tirò indietro e partì con il suo fido compagno **Mastro Lindo** e alcuni loro **Campari** su una barca per scovare il nemico e sconfiggerlo. **Alice**, preoccupata, chiese al suo **Sanson** di issare, al ritorno dall'impresa, un **Nastro Azzurro** sull'albero della sua nave, così che ella, dall'alto dei **Collistar** che circondavano la loro **ValleVerde**, avrebbe subito potuto capire se il suo dolce **Morositas** fosse vivo o morto.

Il coraggioso **Sanson** partì, scovò **Il Gigante**, ed ebbe la meglio su di lui: dopo una lunga colluttazione a suon di **Raider**, **Sanson** riuscì a ficcargli un **Tuborg** nell'occhio e lo uccise. Al ritorno, però, il nostro eroe dimenticò di issare sull'albero della sua nave il **Nastro Azzurro**, così **Alice**, vedendo in lontananza la barca senza il nastro, corse a farsi consolare tra le braccia del vicino di casa **Mr Muscolo**, figlio illegittimo del ricco Re del **Malboro Country**, proprietario di un allevamento di 300 **Camel**.

Fu così che la storia d'amore tra **Sanson** e **Alice** finì per questioni di **Korn Flakes**. Così **Sanson**, amareggiato e depresso per la triste scoperta, partì per un nuovo viaggio verso strade a **Esselunga**, finché un giorno, passando per la **Vallelata**, incontrò **Di Meglio** e sposò **Candy**.

Finish